



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 222 DEL 23-10-2025

Oggetto:	Legge n. 353 del 21/11/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" e Legge Regione Toscana n. 39 del 21/03/2000 AGGIORNAMENTO ANNI 2022-2024 DELL'ELENCO DEI TERRENI DA INSERIRE NEL CATASTO AREE PERCORSE DAL FUOCO ADOZIONE
-----------------	--

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventitre** del mese di **ottobre** alle ore **12:45**, nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale ed in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza Arturo Cerulli - Sindaco - Risultano presenti:

Cerulli Arturo	Sindaco	Presente
Lubrano Michele	Vice Sindaco	Assente
Orsini Chiara	Assessore	Presente
Vaiani Michele	Assessore	Presente in videoconferenza
Pucino Paola	Assessore	Assente
Scotto Silvano	Assessore Esterno	Presente

Totale Presenti n. 4 - Totale Assenti n. 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mirella Cavuoto, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Il Dirigente dell'Area Progettazione Territoriale e Urbana propone:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U. degli EE.LL. approvato con D.lgs 267/2000 del 18/08/2000;

Premesso:

- che la Legge 21 novembre 2000, n. 353 “*Legge quadro in materia di incendi boschivi*” e la L.R. 21 marzo 2000 n. 39 “*Legge forestale della Toscana*” disciplinano le attività a cui sono tenuti i vari enti territoriali al fine di conservare e difendere dagli incendi il patrimonio boschivo nazionale quale bene insostituibile per la qualità della vita;
- che la Regione Toscana, nel riconoscere il patrimonio boschivo come bene di fondamentale importanza sia ambientale che produttivo provvede, secondo quanto disposto dalla L. 21.11.2000 n. 353 e dalla L.R. 21.3.2000 n. 39, alla formazione del piano pluriennale di previsione, prevenzione e lotta attiva degli incendi boschivi, definito come Piano AIB;
- che con DGR n. 187 del 27/02/2023 la Regione Toscana ha approvato il Piano operativo AIB 2023- 2025 (Avviso sul BURT del 08.03.2023 / Supplemento n. 43 alla Parte Seconda);
- che il piano regionale, finalizzato alla conservazione dell'intero territorio boschivo, programma l'insieme delle attività di previsione e prevenzione degli incendi. Nell'ambito della pianificazione AIB anche gli Enti locali sono chiamati a svolgere analoghe attività al fine di limitare il fenomeno degli incendi boschivi;
- che, fra le competenze dei Comuni, per quanto stabilito dall'art. 10 – comma 2 – della L. 353/2000 nonché dall'art. 75 bis della LR 39/2000, come successivamente modificata ed integrata dalla L.R. n. 80/2012, vi è il compito di censire con apposito catasto comunale le aree percorse dal fuoco soggette ai divieti di cui di cui all'art. 76, commi 4, 5, 6 e 7 della medesima L.R. 39/2000, indicandone le relative scadenze;
- che il catasto deve essere è aggiornato annualmente;
- che l'elenco dei già menzionati soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni;
- che decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. È ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al capoverso 5 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo capoverso 5;
- che l'approvazione definitiva del “Catasto Aree Percorse dal Fuoco” avverrà solo dopo la necessaria valutazione delle eventuali osservazioni pervenute a seguito di pubblicazione;
- che ai comuni è comunque consentito di avvalersi dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato. Tali rilievi confluiscono sul portale Web del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (S.I.A.N), dal quale il ns. Ente è stato autorizzato ad estrapolarne i dati. Le informazioni necessarie per la costituzione del Catasto Incendi comunale sono quindi desumibili sia dalle schede AIB trasmesse direttamente dal Corpo Forestale per i singoli incendi, sia tramite il portale del S.I.A.N messo appositamente a disposizione per lo svolgimento delle ns. funzioni;

- che la Regione Toscana ha istituito la banca dati prevista dall'art. 75 ter della L.R. n. 39/2000 e ss.mm. e ii. (il SIGAF) in cui confluiscono le informazioni relative alle aree percorse da fuoco;

Considerata la necessità di aggiornare annualmente il “catasto aree percorse dal fuoco”, con l’elenco dei terreni, boschivi e/o pascolivi, individuati dalle particelle catastali o porzioni di esse candidate a essere incluse nel catasto di cui all'oggetto per il Comune di Monte Argentario, relativamente agli incendi verificatisi nell'anno 2022 – 2023 - 2024;

Vista la documentazione tecnica predisposta dall'Ufficio Gestione Amministrativa LL.PP e Rigenerazione Urbana di questo Comune, sulla base delle schede reperite tramite il portale SIAN composta dai seguenti elaborati:

- allegato A – “Incendi 2022”;
- allegato B – “Incendi 2023”;
- allegato C – “Incendi 2024”;

Considerato che l’Allegato B è costituito dall'aggiornamento all'anno 2022 del “catasto aree percorse dal fuoco”, contenente:

- n. 3 schede incendio relativo agli incendi verificatisi nell'anno 2022, composta da elenco particelle interessate dall'incendio e dall'inquadramento su estratto catastale;
- fascicolo delle particelle catastali interessate da incendi nell’anno 2022, con indicazione del riferimento alla scheda incendio, della superficie complessiva della particella, della superficie interessata da incendio, data dell'incendio e scadenze dei vincoli di cui all'art. 76 della LR 39/2000;

Considerato che l’Allegato C è costituito dall'aggiornamento all'anno 2023 del “catasto aree percorse dal fuoco”:

- n. 2 schede incendio relativo agli incendi verificatisi nell'anno 2023, composta da elenco particelle interessate dall'incendio e dall'inquadramento su estratto catastale;
- fascicolo delle particelle catastali interessate da incendi nell’anno 2023, con indicazione del riferimento alla scheda incendio, della superficie complessiva della particella, della superficie interessata da incendio, data dell'incendio e scadenze dei vincoli di cui all'art. 76 della LR 39/2000;

Considerato che l’Allegato D è costituito dall'aggiornamento all'anno 2024 del “catasto aree percorse dal fuoco”:

- n. 1 schede incendio relativo agli incendi verificatisi nell'anno 2024, composta da elenco particelle interessate dall'incendio e dall'inquadramento su estratto catastale;
- fascicolo delle particelle catastali interessate da incendi nell’anno 2024, con indicazione del riferimento alla scheda incendio, della superficie complessiva della particella, della superficie interessata da incendio, data dell'incendio e scadenze dei vincoli di cui all'art. 76 della LR 39/2000;

Vista la Legge n. 353 del 21/11/2000. Legge quadro in materia di incendi boschivi;

Vista la L.R. 39/2000 e s.m.i. Legge Forestale della Toscana;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49,

comma 1, del D. Lgs. 267/2000 rispettivamente dal Responsabile dell'Area Progettazione Territoriale e Urbana;

DELIBERA

- di adottare ai sensi dell'art. 75 bis della L.R. 39/2000, l'aggiornamento agli anni 2022-2024 dell'elenco dei terreni da inserire nel catasto delle aree percorse dal fuoco, costituito dai documenti sottoelencati e depositati agli atti dell'Ufficio Gestione Amministrativa LL.PP e Rigenerazione Urbana quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

- allegato A – “Incendi 2022”;
- allegato B – “Incendi 2023”;
- allegato C – “Incendi 2024”;

ed in particolare:

- Allegato B costituito dall'aggiornamento all'anno 2022 del “catasto aree percorse dal fuoco”, contenente:
 - n. 3 schede incendio relativo agli incendi verificatisi nell'anno 2022, composta da elenco particelle interessate dall'incendio e dall'inquadramento su estratto catastale;
 - fascicolo delle particelle catastali interessate da incendi nell'anno 2022, con indicazione del riferimento alla scheda incendio, della superficie complessiva della particella, della superficie interessata da incendio, data dell'incendio e scadenze dei vincoli di cui all'art. 76 della LR 39/2000;
 - Allegato C costituito dall'aggiornamento all'anno 2023 del “catasto aree percorse dal fuoco”, contenente:
 - n. 2 schede incendio relativo agli incendi verificatisi nell'anno 2023, composta da elenco particelle interessate dall'incendio e dall'inquadramento su estratto catastale;
 - fascicolo delle particelle catastali interessate da incendi nell'anno 2023, con indicazione del riferimento alla scheda incendio, della superficie complessiva della particella, della superficie interessata da incendio, data dell'incendio e scadenze dei vincoli di cui all'art. 76 della LR 39/2000;
 - Allegato D costituito dall'aggiornamento all'anno 2022 del “catasto aree percorse dal fuoco”, contenente:
 - n. 1 schede incendio relativo agli incendi verificatisi nell'anno 2024, composta da elenco particelle interessate dall'incendio e dall'inquadramento su estratto catastale;
 - fascicolo delle particelle catastali interessate da incendi nell'anno 2024, con indicazione del riferimento alla scheda incendio, della superficie complessiva della particella, della superficie interessata da incendio, data dell'incendio e scadenze dei vincoli di cui all'art. 76 della LR 39/2000;
- di dare atto che sulle aree incluse nel suddetto catasto si applicano le prescrizioni di cui all'art. 76 della legge 39/2000, ovvero le seguenti tipologie di prescrizioni/divieti:

4. Nei boschi percorsi da incendi è vietato:

a) per dieci anni, il pascolo di qualsiasi specie di bestiame, fatte salve le deroghe previste dal regolamento forestale in caso di favorevole ricostituzione del soprassuolo boschivo;

b) per cinque anni l'esercizio dell'attività venatoria, qualora la superficie bruciata sia superiore ad ettari uno, in presenza della tabellazione realizzata con le modalità definite nel piano AIB. (253)

b bis) per tre anni la raccolta dei prodotti del sottobosco.

5. Sia nei boschi percorsi dal fuoco e, sia nella fascia entro cinquanta metri da tali boschi, nei soli pascoli percorsi dal fuoco, fatte salve le opere pubbliche, le opere necessarie all'AIB e quanto previsto negli strumenti urbanistici approvati precedentemente al verificarsi dell'incendio, è vietata:

a) per un periodo di quindici anni, ogni trasformazione del bosco in altra qualità di coltura;

b) per un periodo di venti anni, la realizzazione di edifici o di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive.

5 bis. Nei certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal comune deve essere espressamente richiamato il divieto di cui al comma 5.

6. Alle aree di cui al comma 5 ed agli immobili ivi situati si applica la disposizione dell'articolo 10, comma 1, terzo periodo, della l. 353/2000 e successive modificazioni.

7. Sia nei boschi percorsi dal fuoco che nei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi, percorsi dal fuoco, sono vietate, per cinque anni, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione negli altri casi, per accertate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali o paesaggistici.

La presente delibera e la documentazione costituente l'aggiornamento degli anni 2022-2024 e l'elenco dei terreni da inserire nel catasto delle aree percorse dal fuoco, sarà pubblicata all'Albo pretorio per trenta giorni consecutivi come previsto dall'art. 10 della L. 353/2000 e dall'art. 75 bis della L.R.T. n. 39/2000, e pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Monte Argentario per le eventuali osservazioni e che l'approvazione definitiva avverrà solo dopo l'espletamento delle procedure di pubblicazione e successivamente alla valutazione delle eventuali osservazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;
- 2) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.gs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Arturo Cerulli

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mirella Cavuoto

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.